



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 5 novembre 2015 n. 232

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **5** del mese di **novembre** alle ore **14:00** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'OTTAVIO.

Sono presenti gli Assessori:

- | | | |
|-----------|------------|-----------|
| 1. Sig. | D'ANCHINI | Tommaso |
| 2. Sig.ra | LICENZIATO | Francesca |
| 3. Sig. | MENICUCCI | Luigi |
| 4. Sig.ra | SCHIAZZA | Simonetta |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RAMMENTATO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dall'anno in corso, gli enti locali:

- a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

RAMMENTATO che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 in data 23.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- il bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ed il bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 redatti in termini di competenza secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria, nonché la relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017;
- il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 175, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, a norma del quale il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese;

VISTO altresì il comma 2 dello stesso art. 175, secondo cui le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare;

RICHIAMATI:

- l'art. 175, comma 9-ter, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale dispone che *"nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui"*, fatta eccezione per gli enti aderenti alla sperimentazione;
- l'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore al 31 dicembre 2014, in base al quale *"le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"*;

DATO ATTO che questo ente, non avendo partecipato alla sperimentazione, applica nell'esercizio 2015 la disciplina delle variazioni di bilancio in vigore nell'esercizio 2014;

RILEVATA la necessità di apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti di vari capitoli di entrata e di uscita al livello, rispettivamente, degli accertamenti e degli impegni che si ritiene di dover realizzare entro il termine del corrente esercizio finanziario;

RILEVATO, in particolare, che la variazione di bilancio risulta necessaria al fine di:

- a) incrementare la dotazione finanziaria del capitolo di spesa corrente destinato agli interventi di cui alla c.d. mensa di solidarietà;
- b) provvedere allo stanziamento delle somme occorrenti alla riattivazione, fino alla fine del corrente anno, del servizio di pre – post scuola;
- c) provvedere allo stanziamento delle somme necessarie alla concessione, fino al termine del corrente anno, di voucher agli utenti del servizio medi mensa scolastica;

RITENUTO pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 in vigore al 31 dicembre 2014;

VISTO, al riguardo, il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni da apportare al bilancio di previsione autorizzatorio ex DPR n. 194/1996, del quale si riportano le risultanze finali:

<u>PARTE CORRENTE</u>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 770.000,00	

Variazioni in diminuzione		€ 360.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 492.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 82.000,00	
TOTALE	€ 852.000,00	€ 852.000,00

<u>PARTE INVESTIMENTI</u>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 100.000,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 100.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00

<u>MOVIMENTO FONDI</u>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 5.000.000,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 5.000.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00.

<u>SERVIZI CONTO TERZI</u>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 1.000.000,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 1.000.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00.

<u>RIEPILOGO</u>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 6.870.000,00	
Variazioni in diminuzione		€ 360.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 6.592.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 82.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 6.952.000,00	€ 6.952.000,00

VISTO altresì il prospetto riportato sotto la lettera b), contenente le variazioni in termini di competenza e di cassa al bilancio di previsione conoscitivo redatto secondo il d.Lgs. n. 118/2011; **RILEVATO** che con le suddette variazioni vengono assicurati gli equilibri del Bilancio annuale, ai sensi delle disposizioni degli artt. 162, comma 6, e 193, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000; **RICHIAMATE**, ancora, le disposizioni recate dall'articolo 169, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che la Giunta Comunale delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli

obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

RAMMENTATO che il comma 2 del medesimo articolo 169 stabilisce che nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157;

RICHIAMATA, quindi, la propria deliberazione n. 213 del 12.10.2015, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2015 – 2017;

RITENUTO dover provvedere alla variazione del predetto Piano Esecutivo di Gestione, al fine di adeguare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di uscita alle risultanze della presente variazione di bilancio;

RICHIAMATE, a tale riguardo, le disposizioni recate dall'articolo 175, comma 5-bis, del d.lgs. n. 267/2000, il quale assegna alla Giunta la competenza in ordine alle variazioni del PEG;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Dirigente del Settore servizi finanziari e risorse umane, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i., sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di revisione di questo Ente, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se qui materialmente non trascritte;
- 2) Di apportare in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 (nel testo in vigore al 31 dicembre 2014), al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 redatto ai fini autorizzatori secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, le variazioni analiticamente illustrate nel prospetto allegato sotto la lettera a), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

<u>PARTE CORRENTE</u>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 770.000,00	
Variazioni in diminuzione		€ 360.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 492.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 82.000,00	
TOTALE	€ 852.000,00	€ 852.000,00.

<u>PARTE INVESTIMENTI</u>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 100.000,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 100.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00

<u>MOVIMENTO FONDI</u>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 5.000.000,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 5.000.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00.

<u>SERVIZI CONTO TERZI</u>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 1.000.000,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 1.000.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00.

<u>RIEPILOGO</u>		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 6.870.000,00	
Variazioni in diminuzione		€ 360.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 6.592.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 82.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 6.952.000,00	€ 6.952.000,00

- 3) Di apportare altresì al bilancio di previsione 2015-2017, redatto ai fini conoscitivi secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa riportate nell'allegato b);
- 4) Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) Di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) Di istituire il capitolo di spesa 6751 denominato "Spese per voucher mensa scolastica" con titolazione ex d.lgs. n. 267/2000 1.04.05.05 (Titolo – Funzione – Servizio – Intervento) ed ex d.lgs. n. 118/2001 04.07.1 (Missione – Programma – Titolo);
- 7) Di apportare al Piano Esecutivo di Gestione 2015 – 2017, approvato con propria deliberazione n. 213 del 12.10.2015 le variazioni risultanti dall'allegato c) al presente provvedimento;
- 8) Di assegnare gli atti di gestione a valere sul capitolo di nuova istituzione di cui al punto 6 al Dirigente del Settore Servizi Sociali, Culturali e del tempo libero;
- 9) Di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **F. LICENZIATO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 10-11-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 10-11-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M.COLAIEZZI**